



# REGIONE CAMPANIA

*Struttura di Missione Ecoballe*

## **PROGETTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPANTO DI RECUPERO ENERGETICO E/O DI MATERIO DEI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE DAI SITI DI ACERRA E FRAGNETO MONFORTE**

Titolo elaborato:

**DUVRI**

Codice elaborato:

**ED.03**

Scala:

\_\_\_\_\_

Data:

**Aprile 2021**

Revisione:

**RESPONSABILE STRUTTURA DI  
MISSIONE:**

**dott.sa Lucia Pagnozzi**

**DIRIGENTE UOD 03:**  
**ing. Antonio Ramondo**

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:**  
**ing. Antonio De Falco**



*Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB*

## **Sommario**

|                                                                                                               |           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>1. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO</b>                                                                        | <b>1</b>  |
| <b>2. DITTA APPALTATRICE</b>                                                                                  | <b>1</b>  |
| <b>3. PREMESSA</b>                                                                                            | <b>2</b>  |
| <b>4. SEZIONE 1 – INFORMAZIONI SITO PRODUTTIVO</b>                                                            | <b>3</b>  |
| <b>5. SEZIONE 2 – INFORMAZIONI DITTA APPALTATRICE</b>                                                         | <b>4</b>  |
| <b>6. SEZIONE 3 – COORDINAMENTO</b>                                                                           | <b>5</b>  |
| <b>7. SEZIONE 4 – VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI</b>                                            | <b>5</b>  |
| <b>8. SEZIONE 5 – NORME COMPORTAMENTALI</b>                                                                   | <b>6</b>  |
| <b>9. SEZIONE 6 – DESCRIZIONI DELLE FASI DI LAVORO – COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE E DEI PRESTATORI D'OPERA</b> | <b>8</b>  |
| <b>10. SEZIONE 7 – RISCHI, PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>                                                       | <b>11</b> |
| <b>11. SEZIONE 8 – COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA</b>                                           | <b>13</b> |
| <b>12. SEZIONE 9 – EVACUAZIONE</b>                                                                            | <b>13</b> |
| <b>13. SEZIONE 10 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI</b>                                                              | <b>14</b> |
| <b>A. DISPOSIZIONE 1</b>                                                                                      | <b>14</b> |
| <b>B. DISPOSIZIONE 2</b>                                                                                      | <b>14</b> |
| <b>C. DISPOSIZIONE 3</b>                                                                                      | <b>14</b> |
| <b>14. SEZIONE 11 – DISPOSIZIONI OPERATORI SOCIETA' PROVINCIALE</b>                                           | <b>15</b> |
| <b>15. SEZIONE 12 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA</b>                                                                 | <b>15</b> |
| <b>16. SEZIONE 13 – ADEMPIMENTI</b>                                                                           | <b>15</b> |
| <b>17. SEZIONE 14 – IMPLEMENTAZIONE</b>                                                                       | <b>15</b> |
| <b>18. SEZIONE 15 – ONERI PER LA SICUREZZA</b>                                                                | <b>16</b> |
| <b>19. EMERGENZA COVID 19</b>                                                                                 | <b>16</b> |
| <b>A. INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI</b>                                                            | <b>16</b> |
| <b>B. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>                                                                  | <b>18</b> |
| <b>C. SORVEGLIANZA SANITARIA</b>                                                                              | <b>21</b> |

**1. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO**

Il presente documento è stato redatto, ai sensi dell'art. 26 del DLgs 9 aprile 2008 n. 81, in data 19.04.2021.

**STAZIONE APPALTANTE**

|                        |                                                                                                   |
|------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>RAGIONE SOCIALE</b> | REGIONE CAMPANIA<br>Codice Fiscale 800.119.906.39<br>Sede legale: via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli |
| <b>IL RUP</b>          | Ing. Antonio De Falco                                                                             |

Il RUP

\_\_\_\_\_

Napoli, 19/04/2021

**2. DITTA APPALTATRICE**

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| <b>RAGIONE SOCIALE</b>          |  |
| <b>SEDE LEGALE</b>              |  |
| <b>RECAPITI</b>                 |  |
| <b>IL TITOLARE (Nominativo)</b> |  |

Per approvazione dei contenuti,

|              |  |
|--------------|--|
| <b>DATA</b>  |  |
| <b>FIRMA</b> |  |

### 3. PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato ai sensi del DLgs 81/08, art 26, comma 3, secondo il quale il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad IMPRESA o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il contratto che verrà stipulato con la ditta esecutrice dei lavori avrà una durata massima di 12 mesi.

#### **Ferme restando le disposizioni di cui al comma 1, art 26, DLgs 81/08:**

Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'IMPRESA o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifica, con le modalità previste dal Decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
  - 1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
  - 2. acquisizione dell'autocertificazione dell'IMPRESA o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

#### **e comma 2, art 26 DLgs 81/08:**

Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'obbligo di cui al comma precedente non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

#### 4. SEZIONE 1 – INFORMAZIONI SITO PRODUTTIVO

Nella tabella successiva vengono riassunti i dati identificativi dei due siti presso i quali verranno effettuate le attività lavorative di prelievo dei rifiuti stoccati in balle e successivo trasporto a recupero e/o smaltimento in impianti autorizzati.

Per lo svolgimento delle attività lavorative l'impresa dovrà utilizzare personale, attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione.

L'accesso di personale e mezzi dovrà essere preventivamente concordato e la registrazione, all'ingresso e all'uscita dallo stabilimento, dovranno avvenire per ogni giornata lavorativa.

|                                              |
|----------------------------------------------|
| <b>SITO STOCCAGGIO – ACERRA LOC. PANTANO</b> |
|----------------------------------------------|

|                          |                                                  |
|--------------------------|--------------------------------------------------|
| <b>RAGIONE SOCIALE</b>   | SAP.NA                                           |
| <b>SEDE LEGALE</b>       | Piazza Matteotti, 1 80133 Napoli                 |
| <b>LAVORAZIONI</b>       | Sito di stoccaggio dei rifiuti stoccati in balle |
| <b>SITO OPERATIVO</b>    | Via Pantano, snc – Acerra (NA)                   |
| <b>GIORNI LAVORATIVI</b> | Da lunedì a sabato                               |
| <b>ORARIO</b>            | 06,00 – 18,00                                    |
| <b>RECAPITI</b>          | Tel. 081 5655 001 – Fax 081 56 55 091            |

L'area d'intervento si trova nel territorio comunale di Acerra (NA), in località Pantano, di fronte all'impianto di Termovalorizzazione della A2A ove risultano stoccate circa 49.000 tonnellate di

ecoballe (come stimate a valle della riduzione ponderale). Il sito di stoccaggio interessa un'area di circa 100.000 mq ed è, attualmente, gestito dalla società provinciale SAPNA che cura la custodia e la manutenzione del sito compreso l'emungimento del percolato.

|                                                                 |
|-----------------------------------------------------------------|
| <b>SITO STOCCAGGIO – FRAGNETO MONFORTE LOC. TOPPA INFUOCATA</b> |
|-----------------------------------------------------------------|

|                          |                                                    |
|--------------------------|----------------------------------------------------|
| <b>RAGIONE SOCIALE</b>   | S.A.M.T.E.                                         |
| <b>SEDE LEGALE</b>       | Via Angelo Mazzoni, 19 82100 - Benevento           |
| <b>LAVORAZIONI</b>       | Sito di stoccaggio dei rifiuti stoccati in balle   |
| <b>SITO OPERATIVO</b>    | Loc. Toppa Infuocata, snc – Fragneto Monforte (BN) |
| <b>GIORNI LAVORATIVI</b> | Da lunedì a sabato                                 |
| <b>ORARIO</b>            | 06,00 – 18,00                                      |
| <b>RECAPITI</b>          | Tel. 0824.312194 – Fax 0824.312417                 |

L'area d'intervento si trova nel territorio comunale di Fragneto Monforte (BN), all'interno di un sito di stoccaggio provvisorio di "ecoballe", ove risultano stoccate circa 69.500 tonnellate di ecoballe (come stimate a valle della riduzione ponderale). Il sito di stoccaggio interessa un'area di circa 170.000 mq ed è stato realizzato nel 2004 su una collina denominata "Toppa Infuocata", dove si era sviluppata l'estrazione di sabbia silicea in una cava a cielo aperto. Il deposito fu costituito sfruttando due terrazzamenti già determinati dalla suddetta attività estrattiva. Le piazzole risultano attualmente esaurite dal punto di vista dei conferimenti. Esse sono state realizzate in cemento e sono situate rispettivamente a circa 500 m s.l.m. e a circa 460 m s.l.m. Il sito è attualmente in gestione alla SAMTE che cura la custodia e la manutenzione del sito compreso l'emungimento del percolato.

## 5. SEZIONE 2 – INFORMAZIONI DITTA APPALTATRICE

Nella tabella successiva vengono riassunti i dati identificativi del cantiere relativamente all'impresa appaltante e subappaltante, lavorazioni, aree, giorni ed orari dei lavori.

|                             |
|-----------------------------|
| <b>IMPRESA APPALTATRICE</b> |
|-----------------------------|

|                          |                                                |
|--------------------------|------------------------------------------------|
| <b>RAGIONE SOCIALE</b>   |                                                |
| <b>LAVORAZIONI</b>       | Trasporto di rifiuti                           |
| <b>SITI OPERATIVI</b>    | 1 - 2                                          |
| <b>AREA LAVORI</b>       | Edifici stoccaggio rifiuti CER 191212 e 190501 |
| <b>GIORNI LAVORATIVI</b> | Da Lunedì a Sabato                             |

|                      |               |
|----------------------|---------------|
| <b>N. UOMINI</b>     |               |
| <b>UOMINI/GIORNO</b> |               |
| <b>DATA/ORARIO</b>   | 08,00 – 17,00 |

#### 6. SEZIONE 3 – COORDINAMENTO

Ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 DLgs 81/08 verranno individuati uno o più soggetti responsabili dell'attuazione.

#### SITO STOCCAGGIO – ACERRA LOC. PANTANO

| Responsabile coordinamento | Lavorazione           | Recapiti Telefonici/e-mail |
|----------------------------|-----------------------|----------------------------|
|                            | RUP                   | Ing. Antonio De Falco      |
|                            | Responsabile del sito |                            |
|                            | RSPP                  |                            |

#### SITO STOCCAGGIO – FRAGNETO MONFORTE LOC. TOPPA INFUOCATA

| Responsabile coordinamento | Lavorazione           | Recapiti Telefonici/e-mail |
|----------------------------|-----------------------|----------------------------|
|                            | RUP                   | Ing. Antonio De Falco      |
|                            | Responsabile del sito |                            |
|                            | RSPP                  |                            |

#### 7. SEZIONE 4 – VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

È fatto obbligo al committente, ai sensi e per effetto del DLgs 81/08, provvedere alla verifica documentale relativa ai requisiti di idoneità tecnico-professionale delle ditte incaricate delle attività. In particolare:

- Valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art 17 DLgs 81/08;
- Possesso dei requisiti d'idoneità tecnico professionale ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

- Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ovvero indicazione del nominativo del RSPP all'interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D. Lgs 81/08;
- Nomina medico competente;
- Formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa.

È fatto obbligo al personale dell'IMPRESA di indossare una divisa identificativa e che sia chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente (art. 26, DLgs 81/08).

La ditta appaltatrice, come innanzi indicato, si impegna a partecipare ad eventuali momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti che impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

## **8. SEZIONE 5 – NORME COMPORTAMENTALI**

L'ENTE, in ottemperanza al citato art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'IMPRESA si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività.

In particolare, l'IMPRESA deve:

1. Adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ENTE;
2. Rispettare scrupolosamente le procedure interne dello Stabilimento e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
3. Fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nel sito di stoccaggio e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- Prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti e il Responsabile, individuato nella sezione COORDINAMENTO, per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;



- L'IMPRESA e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte durante l'espletamento del servizio.
- Il personale dell'IMPRESA, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza del sito di stoccaggio:
  1. Deve essere in numero adeguato alla natura della fornitura e posa in opera;
  2. Deve indossare gli indumenti di lavoro;
  3. Deve essere individuato nominativamente, con apposita registrazione e verifica dell'ufficio accettazione, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 26, comma 8, DLgs 81/08;
  4. Non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo;
  5. Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
  6. Non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
  7. Non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
  8. Non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ENTE APPALTANTE;
  9. In caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dagli addetti alla gestione delle emergenze;
  10. L'IMPRESA è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione la *"Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito del sito di stoccaggio"*;
  11. L'IMPRESA è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ENTE APPALTANTE tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

L'IMPRESA è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

**Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:**

Obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;

**Obbligo di rimozione rifiuti:**

Obbligo di gestione dei rifiuti derivanti dall'esecuzione delle attività previste e precisamente raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale, ai sensi del DLgs 152/06.

**Obbligo su utilizzo di macchine e attrezzature:**

Tutte le macchine, le attrezzature, i mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere di proprietà dell'IMPRESA.

E' fatto assoluto divieto al personale dell'IMPRESA di usare attrezzature della Società Provinciale che gestisce il sito di stoccaggio, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie;

In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni dipartimentali, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Responsabile della Società Provinciale o suo delegato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'IMPRESA dovrà verificarne il perfetto stato e funzionamento e segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate durante l'utilizzo. Il personale dell'IMPRESA dovrà risultare adeguatamente formato.

**9. SEZIONE 6 – DESCRIZIONI DELLE FASI DI LAVORO – COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE E DEI PRESTATORI D'OPERA**

Le attività operative in entrambi i siti di stoccaggio daranno le seguenti:

| Fase | Descrizione delle attività                                                                                                                                                                 |
|------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1    | Apertura del telo in HDPE di copertura dei rifiuti;                                                                                                                                        |
| 2    | Prelievo dei rifiuti stoccati in balle all'interno delle piazzole con ausilio di un caricatore gommato semovente con benna a polipo e pala gommata per trasporto su area tecnica impianto; |
| 3    | Caricamento linea di confezionamento con caricatore gommato semovente con benna a polipo (eventuale);                                                                                      |
| 4    | Confezionamento del rifiuto attraverso l'impianto di legatura con filo di ferro e successiva filmatura con materiale plastico (eventuale);                                                 |
| 5    | Prelievo delle ecoballe in uscita dalla linea con carrelli elevatori dotati di pinze e stoccaggio nelle piazzole (eventuale);                                                              |
| 6    | Caricamento dei mezzi di trasporto;                                                                                                                                                        |
| 7    | Pesatura dei mezzi di trasporto in uscita carichi con le ecoballe;                                                                                                                         |

|           |                                                                                                                                                             |
|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>8</b>  | Manutenzione dei mezzi d'opera;                                                                                                                             |
| <b>9</b>  | Svuotamento delle vasche di raccolta del percolato;                                                                                                         |
| <b>10</b> | Utilizzo di uffici (postazioni videoterminali, stampanti, scanner, ...), spogliatoi e servizi                                                               |
| <b>11</b> | Pulizia degli ambienti di lavoro: pulizia e lavaggio dei pavimenti, operazioni di spolvero, gestione dei prodotti detergenti, pulizia dei servizi igienici; |
| <b>12</b> | Servizio di vigilanza;                                                                                                                                      |
| <b>13</b> | Rifornimento mezzi nell'area esterna di erogazione carburante.                                                                                              |

| <b>COMPITI IN CONDIZIONI DI NORMALITÀ</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Espletano le proprie attività (compreso il deposito delle proprie attrezzature e dei propri prodotti), esclusivamente in aree nelle quali siano state preventivamente ed espressamente autorizzati</li> <li>▪ Utilizzano solo attrezzature a norma e si attengono alle norme di detenzione delle sostanze utilizzate previste sulle schede di sicurezza</li> <li>▪ Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza</li> <li>▪ Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro</li> <li>▪ Comunicano ai responsabili dell'Azienda eventuali anomalie di tipo strutturale riscontrate durante le proprie attività e li informano di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo</li> <li>▪ Usufruiscono degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti, nella correttezza delle procedure di sicurezza</li> <li>▪ Non effettuano interventi sugli impianti se non previsti dall'appalto</li> </ul> |

| <b>COMPITI IN CONDIZIONI DI PREALLARME</b>                                                                                                                                                               |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Se individuano il pericolo mantengono la calma, ne danno comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza e si astengono da iniziative personali</li> </ul> |

- Se ricevono comunicazione degli addetti all'emergenza:
  - sospendono le proprie attività, si predispongono all'emergenza, mettono in sicurezza le macchine e le attrezzature utilizzate (disinserendo se possibile anche la spina della presa e proteggendo organi o parti pericolose), rimuovono materiali eventualmente depositati, sia pur momentaneamente, lungo i passaggi
  - si predispongono all'eventuale ed imminente esodo
  - attendono ulteriori comunicazioni e/o segnalazioni da parte del personale incaricato (cessato allarme e/o allarme) attenendosi alle disposizioni che gli vengono impartite

#### **COMPITI IN CONDIZIONI DI ALLARME/EVACUAZIONE**

- Abbandonano gli ambienti occupati al momento del preallarme ed impegnano i percorsi d'esodo solo a seguito di apposita segnalazione del personale incaricato alla gestione dell'emergenza
- Si astengono in particolare dai seguenti comportamenti:
  - urlare, produrre rumori superflui
  - muoversi nel verso opposto a quello dell'esodo
  - correre e tentare di sopravanzare chi sta attuando l'esodo
  - trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza
- raggiungono il "luogo sicuro" indicato dagli addetti che li assistono, rimanendo sempre nel gruppo fino alla cessazione della emergenza

Il DLC deve fornire agli operatori economici, prima della stipula del contratto, informazioni generali, in relazione ai luoghi di lavoro dell'Azienda interessati dal contratto, fornendo ad esempio, notizie circa:

- gli ambienti di lavoro (con eventuale riferimento a planimetrie dei luoghi); alle attività svolte dal Committente;
- gli orari di lavoro e le eventuali turnazioni vigenti;
- i lavoratori mediamente presenti (sia dell'Azienda Committente che di altre Imprese appaltatrici);
- la viabilità e i percorsi (pedonali e carrabili) per raggiungere i luoghi di lavoro interessati dal contratto; attività, funzionali all'esecuzione di interventi previsti dal contratto, in relazione alle quali occorre richiedere preventiva autorizzazione della Committenza, (messa fuori servizio impianti elettrici, uso esclusivo o promiscuo di attrezzature del Committente, uso di locali (servizi igienici, depositi, ecc.); ecc. ecc.

**10. SEZIONE 7 – RISCHI, PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Vengono di seguito riportati, per ogni tipologia di rischio, le relative misure di prevenzione da adottare:

| <b>RISCHI PER LA SICUREZZA</b> | <b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| INCIDENTE TRA AUTOMEZZI        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi alla segnaletica verticale e orizzontale presente nello stabilimento</li> <li>• Attenersi alle procedure interne di circolazione</li> <li>• Attendere alle indicazioni del personale addetto</li> </ul>                                                                                                                                              |
| INVESTIMENTO                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi alla segnaletica verticale e orizzontale presente nello stabilimento</li> <li>• Utilizzare percorsi pedonali e marciapiedi</li> <li>• Rimanere all'interno dell'automezzo durante le fasi di carico</li> <li>• Attendere alle indicazioni del personale addetto</li> </ul>                                                                           |
| RIBALTAMENTO                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi alla segnaletica verticale ed orizzontale presente nello stabilimento</li> <li>• Attenersi alle procedure interne di circolazione</li> <li>• Impiegare i mezzi secondo quanto previsto dai relativi manuali di utilizzo</li> <li>• Attendere alle indicazioni del personale addetto</li> <li>• Operare esclusivamente nelle aree indicate</li> </ul> |
| SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare percorsi pedonali e marciapiedi</li> <li>• Attendere alle indicazioni del personale addetto</li> <li>• Rimanere all'interno dell'automezzo durante le fasi di carico</li> <li>• Utilizzare idonei DPI: calzature di sicurezza (EN 20345 CE) – requisito minimo S1P</li> </ul>                                                                       |
| RISCHIO ELETTROCUZIONE         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assoluto divieto di intervenire sulle apparecchiature in tensione</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| RISCHIO INCENDIO E ESPLOSIONE  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Divieto di fumo in tutti i reparti</li> <li>• Divieto di utilizzo di fiamme libere</li> <li>• Non abbandonare il mezzo in moto</li> <li>• Attenersi alle procedure interne di circolazione</li> </ul>                                                                                                                                                          |

|                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|---------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare esclusivamente nelle aree indicate</li> <li>• Verificare che l'automezzo disponga di idonei presidi antincendio (estintore)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                     |
| MOVIMENTAZIONE RIFIUTI:<br>CADUTA MATERIALI | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attendere alle indicazioni del personale addetto</li> <li>• Operare esclusivamente nelle aree indicate</li> <li>• Rimanere all'interno dell'automezzo durante le fasi di carico e di attesa</li> <li>• Non operare nel raggio di azione dei mezzi meccanici</li> </ul>                                                                                                             |
| MACCHINE E ATTREZZATURE                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressamente vietato utilizzare attrezzature di proprietà della Società Provinciale</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| CADUTA DALL'ALTO                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare esclusivamente nelle aree indicate</li> <li>• Attendere alle indicazioni del personale addetto</li> <li>• Divieto assoluto di operare sulla sommità della cabina e del rimorchio senza utilizzo di DPI idonei (imbracatura di sicurezza)</li> </ul>                                                                                                                        |
| POLVERI, CHIMICO, BIOLOGICO                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare esclusivamente nelle aree indicate</li> <li>• Attendere alle indicazioni del personale addetto</li> <li>• Non abbandonare il mezzo in moto</li> <li>• Rimanere all'interno dell'automezzo durante le fasi di carico e di attesa</li> <li>• Divieto di consumare cibi e bevande durante le lavorazioni</li> <li>• Divieto di accesso alle aree di movimentazione</li> </ul> |
| RUMORE                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Piazzali esterni: Leq &lt; 80 dB(A)</li> <li>• Operare esclusivamente nelle aree indicate</li> <li>• Attendere alle indicazioni del personale addetto</li> <li>• Non abbandonare il mezzo in moto</li> </ul>                                                                                                                                                                       |

**RISCHI ORGANIZZATIVI**

| <b>RISCHI PER LA SICUREZZA</b> | <b>MISURE DI PREVENZIONE</b>                                                                                                                                                |
|--------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| COORDINAMENTO                  | Riferirsi al Responsabile ENTE individuato nel "dettaglio di coordinamento". Rendere edotti i Responsabili delle attività per segnalare possibili interferenze con i lavori |

|                                              |                                                                                                                                                 |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                              | anche involontarie                                                                                                                              |
|                                              | Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nell'area di intervento.    |
|                                              | Rapportarsi con il Responsabile ENTE individuato nel dettaglio di coordinamento                                                                 |
| RISPETTO DI PROCEDURE DI ACCESSO E DI LAVORO | Seguire le istruzioni del Responsabile ENTE individuato nel dettaglio di coordinamento che sovrintende le attività negli ambienti di intervento |
| SITUAZIONI DI EMERGENZA                      | Attendere le istruzioni del personale che sovrintende le attività                                                                               |
| SERVIZI IGIENICI                             | È disponibile per le ditte un locale bagno dotato di lavabo, wc e acqua potabile                                                                |

### 11. SEZIONE 8 – COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'IMPRESA deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nei reparti, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso:

- Non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile ENTE APPALTANTE individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- Non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

### 12. SEZIONE 9 – EVACUAZIONE

Il personale dell'IMPRESA deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nel sito di stoccaggio ed in particolare:

- Mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- Asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;

- Seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- Non correre, spingere o gridare;
- Non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- Non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- Attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nel sito di stoccaggio ove si stava svolgendo il servizio.

### **13. SEZIONE 10 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI**

#### **a. DISPOSIZIONE 1**

L'impresa, una volta all'interno della sito di stoccaggio, dovrà accedere a un'area riservata come descritta nella planimetria allegata al presente documento;

Tutte le operazioni di trasporto, carico e scarico dovranno essere effettuate con dipendenti e mezzi della IMPRESA, salvo diverse disposizioni e accordi;

È fatto obbligo all'IMPRESA di provvedere in proprio, previa informativa al Responsabile della Società Provibciale, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori dell'ENTE APPALTANTE, durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento della fornitura con posa in opera.

#### **b. DISPOSIZIONE 2**

I lavoratori dell'impresa avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale.

#### **c. DISPOSIZIONE 3**

L'impresa, negli accessi alle aree per i propri mezzi e automezzi, avrà cura di seguire i percorsi indicati e, comunque, rispettando le buone prassi del codice della strada, mai superando i limiti di velocità segnalati e avendo cura di procedere con estrema cautela ed attenzione nel rispetto degli operatori, del patrimonio e dei mezzi di proprietà dell'ENTE APPALTANTE.



**14. SEZIONE 11 – DISPOSIZIONI OPERATORI SOCIETA' PROVINCIALE**

1. E' fatto divieto agli operatori di operare nelle aree dei lavori nel tempo di loro svolgimento e per tutta la durata delle operazioni. Eventuali attività di controllo e/o di verifica potranno essere predisposte dal Responsabile della Società Provinciale;
2. I movimenti degli automezzi nelle aree limitrofe a quella segnalata, dovranno essere improntati alla massima cautela e attenzione delle persone e attrezzi, mezzi e materiali usati dall'IMPRESA;
3. Il libero passaggio a piedi è interdetto nelle zone e riservata all'impresa per l'esecuzione dei lavori, fatta esclusione per il personale di piazzale;
4. Gli operatori dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'impresa e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, in specifico al Coordinatore di squadra (sezione COORDINAMENTO).

**15. SEZIONE 12 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA**

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa di essere muniti di "tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, compresa la data di assunzione, e l'indicazione del Datore di Lavoro (art. 26, DLgs 81/08)". Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'impresa dovranno essere identificati dall'accettazione in ingresso al sito di stoccaggio, lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso.

E' interdetto l'accesso ai locali della Società Provinciale fatto salvo la stanza di ingresso per l'identificazione e la consegna/ritiro dei documenti, il mero passaggio per raggiungere l'area riservata, l'utilizzo dei servizi igienici e di sosta/riposo lavorativo all'ingresso del sito di stoccaggio. Eventuali altre necessità di accesso, fatte salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Responsabile dell'ENTE individuato nel "dettaglio di coordinamento".

**16. SEZIONE 13 – ADEMPIMENTI**

L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori dell'impresa attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità che sarà trattenuto presso l'accettazione e riconsegnato alla fine della giornata di lavoro.

**17. SEZIONE 14 – IMPLEMENTAZIONE**

L'impresa esecutrice ha l'obbligo di aggiornare, implementare e/o integrare le disposizioni del presente DUVRI prima dell'inizio del servizio.

L'impresa si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure

previste dalla normativa vigente, e impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione e informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

### **18. SEZIONE 15 – ONERI PER LA SICUREZZA**

Nella presente sezione vengono riportati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, non soggetti a ribasso, i sensi dell'art 26, comma 5 del D. Lgs. 81/08. L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza è stato determinato ai sensi del D.Lgs. 81/08 ed ammonta ad € 114.338,29 per il sito di Acerra ed € 144.664,07 per il sito di Fragneto Monforte. Gli oneri della sicurezza sono stati stimati con il nuovo Prezzario Regionale 2021 ed elaborando, tramite analisi prezzo, i maggiori costi dei DPI e delle Attività di contenimento COVID-19 da svolgere con la maggiorazione del 15% per spese generali. Il riconoscimento di detti costi all'Appaltatore resta subordinato alla presentazione di idonea documentazione di acquisto o di idonea documentazione relativa alle attività di contenimento dei rischi, con il riconoscimento del 15% a titolo di spese generali sostenute per tali attività.

### **19. EMERGENZA COVID 19**

L'obiettivo del presente paragrafo è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il presente paragrafo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni e le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Tali misure si estendono ai titolari del sito in oggetto e a tutti i subappaltatori e subfornitori presenti nel medesimo sito.

Il presente DUVRI ha tenuto in conto della prescrizione del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" e dell'All.1 "Linee guida misure di sicurezza precauzionale per i cantieri" all' Ordinanza n.39 del 25/04/2020 del Presidente della Giunta Regionale della Campania. Inoltre, stante la D.G.R. n. 186 del 21.04.2020 sono stati stimati i costi della sicurezza con il nuovo Prezzario Regionale 2020 ed elaborando, tramite analisi prezzo, i maggiori costi dei DPI e delle Attività di contenimento da svolgere con la maggiorazione del 15% per spese generali.

#### **a. Informazione e formazione dei lavoratori**

Il datore di lavoro dovrà informare ogni lavoratore su:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio o in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali, di comunicarli al datore di lavoro e di chiamare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente, laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti) in cui i provvedimento dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura elevata, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Il datore di lavoro dovrà consegnare al Responsabile del Procedimento una dichiarazione scritta nella quale affermi:

- di avere valutato, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, nel Piano Operativo di Sicurezza il rischio da agenti biologici virali;
- di avere adottato tutte le misure anti-COVID19 in conformità del DUVRI;
- di avere adottato tutte le conseguenti, necessarie ed adeguate misure di prevenzione e protezione, le istruzioni, i dispositivi di protezione individuale;
- di avere adottato in cantiere misure di contenimento del rischio contagio virale, ed in particolare il mantenimento di distanze di sicurezza tra i lavoratori, la sanificazione dei locali e avere definito esattamente quali mansioni a rischio necessitano

dell'utilizzo di mascherine FFP2 o FFP3/N95, e/o di guanti e/o occhiali e/o gel disinfettante per le mani, di aver dato indicazioni sul comportamento igienico durante le trasferte e nei tragitti casa lavoro e viceversa ecc.;

- di aver segnalato che i soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria con febbre (maggiore di 37,5°C) devono rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, avvisando il proprio datore di lavoro, il proprio ufficio del personale e contattando il proprio medico curante (art. 1 c. 1 lett. b DPCM 8.3.2020);
- di aver segnalato che ai soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus è fatto divieto assoluto di accedere al luogo di lavoro (art. 1 c. 1 lett. b DPCM 8.3.2020);
- di aver evidenziato l'indicazione delle misure tecniche di controllo agli accessi (thermoscan, misuratori rapidi della temperatura corporea, ad infrarossi, senza contatto ecc.).

#### **b. Misure di prevenzione e protezione**

In relazione alla situazione di emergenza sanitaria attualmente in corso, ed alla luce delle recenti disposizioni in materia di prevenzione e riduzione del rischio di contagio, tutti i lavoratori impegnati sul servizio dovranno scrupolosamente attenersi alle disposizioni di seguito elencate:

- Tutti i lavoratori presenti nel sito e chiunque entri nello stesso verrà informato circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso del sito e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento;
- Il personale, prima dell'accesso al sito deve essere sottoposto al controllo della temperatura corporea (ai sensi della disciplina privacy vigente). Nel caso in cui tale temperatura risulti superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso al sito. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria. ALLA rilevazione della temperatura dovrà avvenire in un locale riservato allo scopo con ingresso contingentato (massimo due persone per volta) con rilievo della temperatura a cura di un

preposto e con annotazione dell'avvenuta rilevazione della temperatura corporea su apposito registro riservato al solo datore di lavoro;

- Nel caso in cui il personale delle società operanti nel sito si accorgano di presentare qualsiasi sintomo influenzale, sussiste l'obbligo di informare l'RLS e il datore di lavoro, i quali dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;
- Nel caso in cui un lavoratore sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5°C e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al RLS, che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;
- Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il sito di lavoro secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Una persona con sintomatologia positiva al COVID dovrà essere isolata in un locale temporaneo; tale locale, dovrà essere igienizzato e sanificato subito dopo il suo utilizzo;
- L'accesso al sito è precluso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del sito si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione;
- Gli indumenti dei lavoratori saranno periodicamente rinnovati e verranno distribuite a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni tutti i DPI di protezione e, nel caso di necessità, verranno distribuite anche tute usa e getta;

- È obbligatorio che i lavoratori di tutte le aziende presenti nel sito adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare assicurino il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni. Il datore di lavoro, a tal fine, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
- Durante l'espletamento delle attività amministrative, gli addetti dovranno indossare la mascherina di tipo chirurgico, secondo le indicazioni rilevabili dal Vademecum diffuso da Asso.Forma e diffuso dal Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco. Dovranno altresì indossare guanti in lattice per la protezione delle mani;
- Saranno intensificati gli interventi di pulizia e sanificazione degli spogliatoi e dei box da parte dell'Impresa di pulizie convenzionata, alla quale sarà richiesto l'utilizzo di prodotti igienizzanti e sanificanti a base di ipoclorito di sodio. Durante le operazioni di pulizia sarà vietato sostare all'interno del box in promiscuità con l'addetto alla sanificazione del locale;
- Ogni operatore dovrà giungere sul posto di lavoro con acqua, bevande e cibo procurati in modo autonomo. Il consumo di bevande e cibo sarà consentito nel box mensa ad una sola persona per volta. Al termine della fruizione del pasto e/o della pausa, l'interessato dovrà procedere alla sanificazione del tavolo utilizzato mediante prodotti detergenti a base di ipoclorito di sodio o alcol; L'impresa dovrà mettere a disposizione del personale presente idonei mezzi detergenti ed igienizzanti al fine di consentire la frequente pulizia delle mani;
- Con frequenza giornaliera l'addetto all'ufficio amministrativo provvederà a sanificare le tastiere dei computer, del terminale della pesa, delle superfici di appoggio, dell'apparecchio radio e della fotocopiatrice, con detergenti a base di ipoclorito di sodio e/o con alcol denaturato, utilizzando carta usa e getta. Se si dovesse rendere necessaria la rimozione dei guanti in lattice, questi verranno gettati negli appositi contenitori sigillati e sostituiti con dei nuovi. I guanti in lattice utilizzati non dovranno per nessun motivo essere maneggiati a mani nude o essere riposti in luoghi che non siano i contenitori dei rifiuti dedicati;
- L'addetto amministrativo dovrà usare esclusivamente i servizi igienici presenti nel box della Direzione e non accedere per nessun motivo nei due box spogliatoio dedicati ai due operatori;

- Al personale amministrativo addetto alle operazioni di pesatura dei mezzi e alla compilazione della documentazione di accompagnamento dei mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti, è consentita la presenza all'interno dei box soltanto singolarmente.
- Il ritiro, la consegna e l'apposizione della firma da parte degli autisti dei mezzi di trasporto, dovrà avvenire esclusivamente attraverso la finestra scorrevole di cui sarà dotato il box, avendo cura di aprirla in misura strettamente necessaria al passaggio in verticale di taglio, della documentazione. All'esterno del box, in corrispondenza della mensola di appoggio, sarà ancorata una penna ad esclusivo utilizzo degli autotrasportatori;
- L'operatore addetto alla verifica del mezzo in posizione di sosta sulla pesa a ponte, per calibratura del netto caricato e per l'apposizione del sigillo al container, NON dovrà per nessuna ragione entrare all'interno del box pesa, ma dovrà comunicare esclusivamente a mezzo radio. Anche tale lavoratore dovrà tassativamente indossare la mascherina e i guanti in lattice prima di indossare i normali guanti da lavoro. Dovrà altresì osservare il mantenimento di una distanza di almeno due metri dall'autista del mezzo;
- I servizi igienici saranno vietati agli autisti, per i quali sarà disposto sul sito un bagno chimico a loro dedicato in via esclusiva.

### **c. Sorveglianza sanitaria**

La sorveglianza sanitaria periodica deve proseguire rispettando le misure previste dai protocolli sanitari e privilegiando in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non deve essere interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

La visita medica da effettuare ad ogni dipendente prima che riprenda le attività lavorative, e da ripetersi periodicamente, sarà diretta ad accertare l'assenza di sintomatologia da COVID19, in particolare verterà sull'accertamento dell'assenza di infezioni respiratorie acute, sintomi di febbre, tosse, dispnea.

il medico competente dovrà segnalare al Datore di Lavoro dell'Impresa situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il Datore di Lavoro provvederà alla tutela dei lavoratori nel rispetto della privacy..

L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D.Lgs. 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia. Inoltre, ogni lavoratore dovrà essere informato e formato sul corretto uso dei DPI, di cui ne sarà poi redatto verbale di formazione sottoscritto dalle parti.

Napoli, 19/04/2021